



COMUNE DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 3 DEL 29/01/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DONAZIONE NOTEBOOK PER LE ATTIVITA' DIDATTICHE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CLUSONE

L'anno duemilaventuno, addì ventinove del mese di **Gennaio** alle ore **19,13**, nella **sala consiliare del palazzo comunale** previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Massimo Morstabilini il Consiglio Comunale.

A causa dell'eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica Covid 19 la seduta, secondo le modalità stabilite nella comunicazione a firma del Sindaco inviata via Pec ai Consiglieri Comunali con nota prot. n. 0001134 del 26.01.2021, si tiene a porte chiuse senza la presenza del pubblico, che potrà seguire i lavori consiliari in streaming audio/video.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	MORSTABILINI MASSIMO	SI	
2	BIGONI FLAVIA	SI	
3	BALDUZZI ROBERTO	SI	
4	TONSI ALESSANDRA	SI	
5	BASSANELLI LUCIANO	SI	
6	BARCELLA MARTA	SI	
7	CALEGARI DAVIDE	SI	
8	GIUDICI MICHELA	SI	
9	GIUDICI BRUNO	SI	
10	LUZZANA ANTONELLA	SI	
11	OLINI PAOLO		SI
12	ACERBIS VERONICA	SI	
13	FANTONI NADIA	SI	

PRESENTI : 12

ASSENTI : 1

Partecipa **IL SEGRETARIO GENERALE**, Signora **dott.ssa Maria G. Fazio**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Presidente**, Signor **Massimo Morstabilini**, in qualità di **SINDACO** dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al numero n. 03 dell'ordine del giorno "APPROVAZIONE DONAZIONE NOTEBOOK PER LE ATTIVITA' DIDATTICHE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CLUSONE" e cede la parola all'Assessore ai Servizi sociali, istruzione, famiglie e pari opportunità, **Bigoni Flavia**, per relazionare in merito.

RELAZIONA, quindi, **l'Assessore Bigoni Flavia**, così come risulta dalla registrazione su idoneo supporto magnetico, e come di seguito sinteticamente riportato

"Gentili Consiglieri, il Consiglio Comunale, con l'ultima variazione di bilancio dell'esercizio 2020 - approvata con deliberazione n. 41 del 26.11.2020 - stanziò, utilizzando i fondi ricevuti dal Comune di Clusone per fronteggiare l'emergenza Covid-19, la somma di € 25.000,00 per l'acquisto di dispositivi informatici da destinare agli alunni delle scuole del territorio coinvolti nella didattica a distanza. Gli uffici comunali hanno avviato immediatamente le procedure per l'acquisizione dei dispositivi, indirizzando la ricerca sul mercato di notebook, dopo che la dirigenza dell'Istituto Comprensivo ebbe fornito l'indicazione di preferire questa tipologia al posto dei tablet inizialmente richiesti. Ciò in virtù della maggiore fruibilità e adattabilità alle esigenze scolastiche di un computer portatile in luogo di un tablet. La scelta, operata anche in considerazione della difficoltà di reperimento di questi dispositivi sul mercato nel mese di dicembre, è ricaduta su un prodotto 14 pollici di buona qualità costruttiva e da un buon rapporto qualità-prezzo. Le prestazioni sono solide ed adatte ad un'utenza medio-alta. Ciò determina, in prospettiva, un'usabilità di questi apparati nel tempo, così che possano tornare utili agli alunni, anche quando - si spera presto - l'emergenza sarà finita. La volontà dell'Amministrazione Comunale è quella di donare questi dispositivi all'Istituto Comprensivo così che sia possibile farne un utilizzo - pur con le modalità indicate - più semplice, senza la necessaria preventiva autorizzazione del Comune. In altre parole, se la proprietà dei beni rimanesse in capo al Comune, ogni qualvolta vi fosse la necessità di riparare, dismettere o modificare la configurazione dei notebook sarebbero necessari adempimenti burocratici e passaggio di carte tra l'Istituto Comprensivo ed il Comune, con un inutile aggravio di adempimenti amministrativi. Nella proposta di deliberazione vengono individuate le possibili destinazioni dei dispositivi, ovvero alle famiglie degli alunni che ne facciano richiesta e che non ne posseggano; alle famiglie con più figli iscritti a scuole di ogni ordine e grado e che necessitino di più di un dispositivo; in subordine, ed esaurite le precedenti necessità, alle attività scolastiche stabilite dal Consiglio di Istituto, in particolare per lo sviluppo di competenze tecnologiche imprescindibili per la crescita e lo studio delle nuove generazioni. Il valore economico della donazione è pari a € 23.954,70."

IL SINDACO PRESIDENTE apre il dibattito. Intervengono i Consiglieri:

Luzzana Antonella della lista "Centro Destra per Clusone", la quale al termine del suo intervento, dà lettura di un documento, che consegna al Segretario affinché venga allegato al verbale, contenente, oltre che la richiesta di modifica della proposta di Deliberazione, anche la propria dichiarazione di voto di astensione;

Bigoni Flavia, Assessore ai Servizi sociali, istruzione, famiglie e pari opportunità;

Barcella Marta della lista "Clusone al massimo";

Sindaco - Presidente.

Il Sindaco – Presidente, chiuso il dibattito, chiede se ci sono dichiarazioni di voto.
Il Consigliere Luzzana Antonella conferma il voto di astensione che ha già annunciato durante il dibattito.
Il Consigliere Barcella Marta annuncia il voto favorevole.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell' **Assessore ai Servizi sociali, istruzione, famiglie e pari opportunità, Bigoni Flavia**, così come risulta dalla registrazione riportata integralmente su supporto magnetico, che costituisce parte integrante della presente deliberazione ai sensi dell'art. 53 comma 7 del regolamento del consiglio comunale, e così come sopra sinteticamente riportato;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali, così come risultano dalla registrazione riportata integralmente su supporto digitale, che costituisce parte integrante della presente deliberazione ai sensi dell'art. 53 comma 7 del regolamento del consiglio comunale;

VISTO il documento presentato dal Consigliere Luzzana A., del quale ha dato lettura durante il dibattito, contenente anche la dichiarazione di voto di astensione, che ha consegnato al Segretario, e che si allega alla presente Deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa, sotto la lettera "A";

PREMESSO che:

- l'emergenza Covid-19 ha determinato, nella prima fase, la diffusione della didattica a distanza nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado;
- anche nel secondo e terzo lockdown del periodo autunnale/invernale, gli alunni della scuola secondaria di primo grado hanno attuato la didattica a distanza;
- al fine di agevolare gli studenti e le famiglie, l'Amministrazione Comunale - di concerto con la dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Clusone - ha stabilito di stanziare parte delle risorse derivanti dai fondi straordinari ricevuti per l'emergenza Covid-19 per l'acquisto di notebook da dare in dotazione allo stesso istituto, affinché li assegni alle famiglie che ne hanno maggiore necessità;

RICHIAMATA la determinazione del Settore Economico Finanziario n. 760 del 18.12.2020 con cui è stata approvata una determina a contrarre per la fornitura di n. 35 notebook Dell Vostro 3400;

RITENUTO, in considerazione delle ragioni sottese all'approvvigionamento dei dispositivi informatici in questione, procedere alla donazione degli stessi all'Istituto Comprensivo di Clusone affinché possano essere assegnati in uso alle famiglie degli alunni frequentanti;

RICORDATO che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 1 del R.D. 2440/1923, gli atti di alienazione di beni pubblici devono essere ricondotti nell'ambito dei "contratti attivi", dai quali deve conseguire un'entrata nel bilancio dell'ente. Da ciò consegue che, in linea generale e in assenza di una previsione normativa, non sono riconducibili alla

facoltà di un ente locale atti di liberalità che non rispondano, patrimonialmente, ad un interesse pubblico;

- La cessione gratuita di un bene non costituisce una modalità di valorizzazione dello stesso, posto che il legislatore ha ipotizzato esclusivamente fattispecie di concessioni onerose, in quanto il patrimonio disponibile dell'ente ha come fine quello di produrre reddito e una cessione gratuita non crea entrate per l'ente, anzi ne costituisce impoverimento. Per tale ragione, l'attribuzione negoziale a titolo gratuito, poiché espone gli enti ad un potenziale impoverimento, riducendone i mezzi patrimoniali, si presume incompatibile con gli scopi istituzionali, sia che si agisca con moduli di diritto pubblico che con strumenti di diritto comune. Come è stato affermato, infatti, il patrimonio degli enti pubblici, ed in particolare degli enti locali, *"...deve auspicabilmente determinare la produzione di un reddito."* (Sez. reg. controllo Sardegna, deliberazione n. 4/2008/PAR; cfr anche Sez. reg. controllo Campania n. 205/2014)
- pur non esistendo un divieto o una norma che preveda l'incapacità a donare da parte di tutti gli enti, la donazione, in ogni caso, non può integrare una mera "liberalità", anche quando teoricamente ammessa, lo è soltanto in funzione dell'interesse pubblico con essa perseguito. Segnatamente, *«Gli enti pubblici per i loro fini istituzionali sono incapaci di porre in essere atti di donazione e di liberalità che non costituiscono mezzi per l'attuazione di detti fini»* (Cass. 7 dicembre 1970, n. 2589);

VISTA e richiamata la deliberazione della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Veneto che con il parere 33/2009, ha affermato che *"Ed invero, pur volendo prescindere da ragionamenti aprioristici, non può tuttavia negarsi che un'eventuale scelta di dismissione a titolo gratuito dovrebbe avvenire a seguito di un'attenta ponderazione comparativa tra gli interessi pubblici in gioco, rimessa esclusivamente alla sfera discrezionale dell'ente, in cui, però, deve tenersi nella massima considerazione l'interesse alla conservazione ed alla corretta gestione del patrimonio pubblico, in ragione della tutela costituzionale di cui questo gode (art. 119 comma 6 novellato), e della sempre crescente attenzione postavi dal legislatore in occasione di alcune recenti normative di settore (tra cui, appunto, l'art. 58 del D.L. n. 112/2008). L'interesse alla conservazione e alla corretta gestione del patrimonio pubblico è da considerare primario anche perché espressione dei principi di buon andamento e di sana gestione, ed impone all'ente di ricercare tutte le alternative possibili che consentano un equo contemperamento degli interessi in gioco, adottando la soluzione più idonea ed equilibrata, che comporti il minor sacrificio possibile per gli interessi compresenti."*

CONSIDERATO che la donazione degli apparati hardware in parola viene effettuata a favore di un'altra pubblica amministrazione cui è demandata la formazione e l'istruzione delle nuove generazioni, scopi che certamente ricadono tra quelli di questa Amministrazione Comunale;

RITENUTO, pertanto, pienamente aderenti ai fini istituzionali di questa Amministrazione Comunale la donazione all'Istituto Comprensivo di Clusone dei dispositivi informatici che possano innanzitutto garantire il diritto alla formazione e all'istruzione degli alunni, posto che non tutte le famiglie sono in condizione di dotarsi di più di un personal computer che consenta di seguire le lezioni on line in caso di didattica a distanza;

VALUTATO che la gestione dei suddetti dispositivi da parte dell'Istituto Comprensivo in luogo del Comune consente una più rapida individuazione delle situazioni di necessità da parte della dirigenza scolastica, stante la conoscenza diretta delle diverse realtà familiari;

CONSIDERATO che il periodo di ammortamento patrimoniale dei suddetti beni è pari a 5 anni;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, donare n. 35 notebook Dell Vostro 3400 all'Istituto Comprensivo di Clusone affinché li destini:

- alle famiglie degli alunni che ne facciano richiesta e che non ne posseggano;
- alle famiglie con più figli iscritti a scuole di ogni ordine e grado e che necessitino di più di un dispositivo;
- in subordine, ed esaurite le precedenti necessità, alle attività scolastiche stabilite dal Consiglio di Istituto, in particolare per lo sviluppo di competenze tecnologiche imprescindibili per la crescita e lo studio delle nuove generazioni;

VISTO che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, allegati quali parti integranti del presente atto, previsti dagli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 espressi Responsabile del Settore Economico Finanziario e Sviluppo Turismo e Cultura, Dario Cortiana;

CON VOTI

Favorevoli: n. 9

Contrari: nessuno

Astenuti: n. 3 (Luzzana Antonella, Acerbis Veronica, Fantoni Nadia),

espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1. **DI DONARE**, per le ragioni e le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, n. 35 notebook Dell Vostro 3400 all'Istituto Comprensivo di Clusone affinché li destini:
 - alle famiglie degli alunni che ne facciano richiesta e che non ne posseggano;
 - alle famiglie con più figli iscritti a scuole di ogni ordine e grado e che necessitino di più di un dispositivo;
 - in subordine, ed esaurite le precedenti necessità, alle attività scolastiche stabilite dal Consiglio di Istituto, in particolare per lo sviluppo di competenze tecnologiche imprescindibili per la crescita e lo studio delle nuove generazioni;
2. **DI DARE ATTO** che la donazione degli apparati hardware in parola viene effettuata a favore di un'altra pubblica amministrazione cui è demandata la formazione e l'istruzione delle nuove generazioni, scopi pienamente aderenti ai fini istituzionali di questa Amministrazione Comunale in quanto utili a garantire il diritto alla formazione e all'istruzione degli alunni;

3. **DI DARE** altresì atto che il Servizio digitalizzazione, sistemi informatici e comunicazione ed il Servizio bilancio, programmazione e gestione economico finanziaria provvederanno - ognuno per le proprie competenza all'assunzione degli atti conseguenti.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO
Massimo Morstabilini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria G. Fazio